

SOMMARIO

ELEMENTI DI DIRITTO COSTITUZIONALE

I. L'ORDINAMENTO GIURIDICO	3
II. GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DELLO STATO	5
1. Lo Stato.	5
2. Il territorio.	11
3. La sovranità.	11
4. Le forme di Stato.	12
5. Le forme di governo.	18
6. Il modello italiano.	22
7. La Costituzione e l'ordinamento costituzionale italiano.	22
8. Le fonti del diritto.	26
9. Le fonti secondarie.	34
10. Le fonti-fatto.	35
III. DIRITTI E LIBERTÀ	38
1. Diritti e doveri dei cittadini.	46
2. I rapporti etico – sociali.	61
3. I rapporti economici.	66
4. La disciplina costituzionale della proprietà.	70
5. I rapporti politici.	73
6. I sistemi elettorali.	77
7. Il sistema elettorale italiano.	80
8. La libertà di associazione in partiti politici.	81
9. L'accesso ai pubblici uffici e alle cariche elettive.	84
10. I doveri costituzionali.	84
IV. L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA ITALIANA	87
<i>I. IL PARLAMENTO.</i>	87
1. La struttura del Parlamento.	87
2. I regolamenti parlamentari.	89
3. Le prerogative delle Camere.	89

4.	Le funzioni delle Parlamento.	90
5.	Il procedimento di formazione per le leggi ordinarie.	91
6.	Il procedimento di formazione per le leggi costituzionali.	93
	II. IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA.	95
	III. IL GOVERNO.	97
1.	Il Presidente del Consiglio dei Ministri.	102
2.	Il Consiglio dei Ministri.	105
3.	I Ministri.	106
4.	Gli atti con forza di legge del Governo.	110
5.	La potestà regolamentare e i regolamenti dell'esecutivo.	116
	IV. LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.	119
1.	L'apparato amministrativo centrale dello Stato.	125
2.	L'amministrazione periferica dello Stato.	128
	V. LA MAGISTRATURA.	132
1.	La funzione giurisdizionale.	132
2.	Il giusto processo.	138
3.	L'obbligatorietà dell'azione penale.	139
4.	Il Consiglio Superiore della Magistratura.	140
5.	La Corte Costituzionale.	141
5.1.	Il giudizio di legittimità in via diretta.	147
5.2.	Le pronunce della Corte Costituzionale.	148
5.3.	Il giudizio sui conflitti di attribuzione tra poteri e tra Stato e Regioni.	152
5.4.	Il giudizio sulle accuse nei confronti del Presidente della Repubblica.	155
5.5.	Il giudizio sull'ammissibilità del referendum.	156
	VI. GLI ORGANI AUSILIARI.	157
	VII. LE AUTORITÀ INDIPENDENTI.	166

ELEMENTI DI DIRITTO PENALE E PROCEDURA PENALE

I. IL DIRITTO PENALE	171
1. Il diritto penale	171
1.1. Il concetto di reato	171
1.2. Gli elementi della sanzione penale	171
2. Il reato: distinzione fra delitti e contravvenzioni	172
2.1 Responsabilità per dolo o per colpa o per delitto preterintenzionale	173
2.2. Elemento psicologico del reato (art. 43 c.p.)	173
3. Le sanzioni previste dal codice penale	173
3.1. Denominazione e classificazione delle pene principali	174
3.2. La pena di morte in Italia	176
4. Le pene accessorie per i delitti e le contravvenzioni	176
4.1. Le pene accessorie per i delitti	176
4.2. Le pene accessorie per le contravvenzioni	178
5. Diritto penale e legge penale	179
6. Diritto penale e garanzia	181
II. LA PROCEDURA PENALE	213
1. Definizione	213
2. Scopo	213
3. Indagato e imputato	214
4. L'arresto da parte della polizia giudiziaria	216
4.1. Arresto obbligatorio in flagranza di reato (Art. 380 c.p.p.)	216
4.2. Arresto facoltativo in flagranza di reato (art. 381 c.p.p.)	219
4.3. Casi di arresto e di fermo – doveri della polizia giudiziaria (art. 386 c.p.p.)	221
5. Il fermo di indiziato di delitto (art. 384)	222
5.1. Presupposti per il fermo	222
6. Il sequestro probatorio (art. 253 e segg. c.p.p.)	225
7. Accertamenti urgenti sui luoghi, sulle cose e sulle persone. Sequestro (Art. 354 c.p.p.)	225
8. Convalida del sequestro e suo riesame (Art. 355 c.p.p.)	226

9. Documentazione dell'attività di polizia giudiziaria (art. 357 c.p.p.)	226
--	-----

ELEMENTI DI LEGISLAZIONE DI PUBBLICA SICUREZZA

I. LA PUBBLICA SICUREZZA	231
1. Nozioni.	231
2. La pubblica sicurezza prima della Costituzione.	232
3. Costituzione e pubblica sicurezza.	233
4. L'ordinamento dell'Amministrazione di Pubblica sicurezza.	235
5. Fonti normative.	243
6. Il Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S.).	243
7. I provvedimenti di polizia.	249
8. Le attività di Pubblica sicurezza.	260
9. I documenti per l'identificazione delle persone.	294

ELEMENTI DI DISCIPLINA DEGLI STRANIERI

I. GLI STRANIERI	303
1. Nozioni.	303
2. Gli Enti pubblici competenti in materia di stranieri.	305
3. Le modalità di ingresso degli stranieri in Italia.	306
4. L'ingresso dei cittadini extracomunitari.	306
5. L'uscita degli stranieri extracomunitari dall'Italia.	320
6. La circolazione dei cittadini comunitari.	331
7. I richiedenti di protezione internazionale.	333
7.1. Le novità introdotte dalla Legge 132/2018	334

ELEMENTI DI DISCIPLINA DEGLI ENTI PUBBLICI LOCALI

1. Introduzione.	339
I. IL COMUNE	341
1. Gli elementi costitutivi del Comune.	341
2. Funzioni del Comune.	344

3.	Gli organi dell'Ente comunale.	349
	II. LA PROVINCIA	365
1.	I nuovi organi provinciali alla luce della L. 56/2014.	367
2.	Le funzioni della Provincia.	369
	III. LE CITTÀ METROPOLITANE	373
1.	Gli organi della città metropolitana.	374
2.	Le funzioni della città metropolitana.	375
3.	Roma Capitale.	376
	IV. LE UNIONI DEI COMUNI. LE COMUNITÀ MONTANE. LE COMUNITÀ ISOLANE O DI ARCIPELAGO. ALTRE FORME ASSOCIATIVE	378
1.	Le unioni dei comuni.	378
2.	Le comunità montane.	379
3.	Le comunità isolate o di arcipelago.	380
4.	Altre forme associative.	380
	V. LA PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO.	386
1.	Le libere forme associative e gli organismi di partecipazione.	386
2.	La partecipazione procedimentale.	387
3.	La consultazione popolare.	387
4.	I referendum locali.	387
5.	L'azione popolare.	388
6.	Il Difensore civico.	388
7.	l'Accesso civico.	
	VI. GLI STATUTI E I REGOLAMENTI	391
1.	Introduzione.	391
2.	Gli statuti.	391
3.	I Regolamenti.	394

VII. IL SISTEMA ELETTORALE COMUNALE, PROVINCIALE E DELLE CITTÀ METROPOLITANE 397

- 1.** Le elezioni degli organi comunali. **397**
- 1.1.** Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti **397**
- 1.2.** Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti. **398**
- 2.** Le elezioni degli organi provinciali. **399**
- 3.** L'elezione degli organi della città metropolitana. **401**
- 4.** I requisiti dei candidati alle elezioni locali e le ipotesi di incompatibilità, ineleggibilità ed incompatibilità. **402**
- 4.1.** Particolari cause impedimenti e cause di incompatibilità alla carica di Sindaco, presidenti provinciali e assessori. **409**
- 4.2.** Le cause di incompatibilità per i componenti degli organi di indirizzo. **411**

VIII. GLI AMMINISTRATORI LOCALI. 413

- 1.** I permessi e le licenze. **414**
- 2.** Le indennità e i gettoni di presenza. **415**

ELEMENTI DI CIRCOLAZIONE STRADALE

I. IL CODICE DELLA STRADA 421

- 1.** Introduzione. Il principio informatore del Codice della Strada. **421**
- 1.1.** Il Codice della Strada. **421**
- 1.2.** Il piano nazionale per la sicurezza stradale (P.N.S.S.). **422**

II. LE STRADE 423

- 1.** La strada. **423**
- 1.1.** Classificazione e denominazione delle strade. **423**
- 1.2.** Suddivisione delle strade. **425**
- 1.3.** Definizioni stradali e del traffico. **426**
- 1.4.** La disciplina della circolazione su strada. **431**
- 1.5.** Le competenze del prefetto e degli altri organi in materia di strade. **432**

1.6.	La circolazione stradale nei centri abitati.	433
2.	Le competizioni sportive su strada.	436
2.1.	La partecipazione a competizione in velocità non autorizzata con veicoli a motore.	437
2.2.	Divieto di gareggiare in velocità con veicoli a motore.	438
3.	Organizzazione della circolazione: il piano del traffico e il piano per la viabilità extraurbana.	439
4.	La segnaletica stradale.	440
4.1.	La segnaletica stradale temporanea.	442
4.2.	Le segnalazioni degli Agenti.	443
5.	L'aggiornamento degli importi delle sanzioni amministrative pecuniarie del codice della strada.	444
6.	L'omicidio stradale.	445
III. I COMPITI DI POLIZIA STRADALE		452
1.	I servizi di polizia stradale.	452
1.1.	Obblighi verso funzionari, ufficiali ed agenti.	454
2.	Gli ausiliari del traffico e della sosta.	456
IV. I VEICOLI		458
1.	I veicoli.	458
2.	I ciclomotori.	459
3.	I motoveicoli.	459
4.	Gli autoveicoli.	460
5.	I dispositivi di equipaggiamento.	462
6.	Efficienza dei veicoli a motore e loro rimorchi.	465
7.	La revisione dei veicoli.	466
7.1.	Circolazione in autostrada del veicolo non sottoposto a revisione.	468
8.	Destinazione e uso dei veicoli.	468
8.1.	Locazione senza conducente (Art. 84 C.d.S.).	470
9.	I documenti di circolazione ed immatricolazione degli autoveicoli, motoveicoli e i rimorchi.	471
9.1.	Divieto di intestazione fittizia dei veicoli (Art. 94- <i>bis</i> C.d.S.).	474
9.2.	Carta provvisoria di circolazione, duplicato ed estratto della carta di circolazione (Art. 95 C.d.S.).	475

9.3.	Il documento unico di circolazione.	476
10.	I documenti di circolazione per i ciclomotori.	477
10.1.	Archivio nazionale dei veicoli.	477
10.2.	Disposizioni applicative in materia di circolazione dei ciclomotori.	478
11.	I requisiti per la guida dei veicoli e la conduzione di animali.	481
11.1.	Il Regolamento per il rilascio dell'autorizzazione ai minori ai fini della guida accompagnata (GA).	483
11.2.	I casi di revoca dell'autorizzazione alla guida accompagnata.	484
12.	La patente di guida e le abilitazioni professionali.	484
12.1.	Le patenti speciali.	489
12.2.	La carta di qualificazione del Conducente (CQC).	490
13.	Gli aspetti sanzionatori.	492
13.1.	Articolo 116 cc. 15 e 17.	492
13.2.	Articolo 116 cc. 15 e 17 – recidiva della violazione.	492
13.3.	Articolo 116 c. 15 bis – divieto di condurre veicoli con patente di categoria diversa da quella posseduta.	493
13.4.	Il modello di patente.	496
14.	Limitazioni alla guida.	497
15.	I requisiti fisici, psichici e morali per il conseguimento della patente di guida.	498
15.1.	I requisiti fisici e psichici.	498
15.2.	I requisiti morali.	500
15.3.	Il rinnovo patente di guida.	502
15.4.	Guida con patente, CQC, CAP, CFP scaduta di validità.	506
16.	La revisione, sospensione e revoca della patente di guida.	506
16.1.	La revisione della patente.	507
16.2.	La sospensione della patente.	508
16.3.	La revoca della patente.	509
17.	La patente a punti.	510
18.	La patente di servizio.	513
V. LE NORME DI COMPORTAMENTO		515
1.	La velocità.	515
2.	Posizione dei veicoli sulla carreggiata.	521

3.	La precedenza e il rispetto della segnaletica stradale.	524
4.	Il sorpasso.	525
5.	La distanza di sicurezza.	528
6.	La segnalazione visiva e l'illuminazione dei veicoli.	530
7.	Il cambiamento di direzione o di corsia o di altre manovre.	534
8.	Il dispositivo della segnalazione acustica.	535
9.	Arresto, fermata e sosta.	536
10.	Il trasporto di persone su motocicli e ciclomotori.	540
11.	I dispositivi di ritenuta e le cinture di sicurezza (art. 172).	542
12.	Uso di lenti o di determinati apparecchi durante la guida.	545
13.	Circolazione sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali.	546
14.	I documenti di viaggio per trasporti professionali con veicoli non muniti di cronotachigrafo.	552
15.	Divieto di guida sotto l'influenza dell'alcool e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.	553
16.	Circolazione dei veicoli al servizio delle persone invalide.	561
17.	Norme di comportamento in caso di incidente.	562

VI. GLI ILLECITI E LE SANZIONI DEL CODICE DELLA STRADA 565

1.	Introduzione.	565
2.	Il principio di solidarietà.	566
3.	Art. 200 C.d.S. La contestazione e verbalizzazione delle contestazioni.	567
4.	Art. 201 C.d.S. - La notificazione delle violazioni.	568
4.1.	Art. 201 C.d.S., c. 1 bis ⁴⁰ – Mancata contestazione immediata.	569
4.2.	Notificazione delle violazioni.	570
5.	Art. 202 C.d.S. - il pagamento della sanzione in misura ridotta.	571
5.1.	Art. 202 c. 2-bis C.d.S. – Pagamento nelle mani dell'agente accertatore anche senza l'impiego di strumenti elettronici.	572
5.2.	Art. 202 c. 2-ter C.d.S. – Trasgressore che non si avvale del pagamento in misura ridotta.	573

5.3.	Art. 202 c. 2- <i>quater</i> C.d.S. – Trasgressore che non si avvale del pagamento della cauzione.	573
5.4.	Art. 202 c. 3 C.d.S. Quando il pagamento in misura ridotta non è consentito.	573
5.5.	Altri casi ove non è consentito il pagamento in misura ridotta.	574
6.	Pagamento in forma agevolata - agevolazione del 30%.	575
7.	Art. 203 C.d.S. – Il ricorso al Prefetto.	576
7.1.	Art. 204 C.d.S. – Provvedimenti del Prefetto.	576
7.2.	Art. 204 bis C.d.S. – Il ricorso al Giudice di Pace.	578
7.3.	Art. 205 C.d.S. Il ricorso e l'opposizione davanti all'autorità giudiziaria.	579
8.	Le sanzioni amministrative accessorie e pecuniarie.	581
8.1.	La sanzione accessorie del ripristino dello stato dei luoghi e dell'obbligo di sospendere determinate attività.	581
8.2.	Il sequestro e la confisca amministrativa.	584
8.3.	Il fermo amministrativo del veicolo.	587
8.4.	L'alienazione dei veicoli sequestrati, confiscati o sottoposti a fermo amministrativo e la destinazione dei veicoli confiscati.	589
8.5.	La rimozione del veicolo.	590
8.6.	Le sanzioni accessoria concernenti i documenti di circolazione.	591
8.7.	La sanzione accessoria della sospensione della carta di circolazione.	592
8.8.	La sanzione accessoria della sospensione della patente.	594
8.9.	La revoca della patente.	596
9.	Sanzioni amministrative accessorie all'accertamento di reati.	598
9.1.	Sospensione e revoca della patente.	598
9.2.	Ritiro della patente di guida in conseguenza di ipotesi di reato.	599
9.3.	Art. 224 del Codice della Strada - Procedimento di applicazione delle sanzioni amministrative accessorie della sospensione e della revoca della patente.	600
9.4.	Il lavoro di pubblica utilità.	601
9.5.	Il procedimento di applicazione delle sanzioni	

amministrative accessorie della confisca amministrativa e del fermo amministrativo in conseguenza di ipotesi di reato.	602
--	------------

ELEMENTI DI ORDINAMENTO DELLA POLIZIA MUNICIPALE/LOCALE

I. LA POLIZIA	607
1. L'elaborazione della nozione di polizia.	607
1.1. Polizia amministrativa e polizia giudiziaria.	608
1.2. Polizia di sicurezza.	609
1.3. Forme dell'attività di polizia.	610
2. Le Forze di polizia.	611
2.1. Il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177 (Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di Polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato).	613
3. Coordinamento delle forze di polizia in materia di ordine e sicurezza pubblica.	614
4. Le Autorità provinciali di Pubblica sicurezza.	615
4.1. Il Prefetto.	615
4.2. Il Questore.	616
5. Le Autorità locali di Pubblica sicurezza.	616
6. Art. 50 T.U.E.L. - Competenze del sindaco e del presidente della provincia.	617
6.1. Art. 54 T.U.E.L. - Attribuzioni del sindaco nelle funzioni di competenza statale.	618
7. Disposizioni a tutela della sicurezza delle città e del decoro urbano (cd. daspo urbano).	620
7.1. Misure a tutela del decoro di particolari luoghi (art. 9).	620
7.2. Divieto di accesso per 48 ore (art. 10).	620
8. Il Comitato provinciale dell'Ordine e della Sicurezza pubblica.	622
8.1. Richiesta di convocazione da parte del Sindaco	622
II. LA POLIZIA LOCALE	623
1. Concetto di Polizia Locale.	623

1.1.	La definizione di agente.	623
2.	La polizia amministrativa nell'ordinamento autonomistico.	623
3.	Sezioni della polizia locale.	626
III. L'ORDINAMENTO DELLA POLIZIA MUNICIPALE		628
1.	La legge quadro della polizia municipale.	628
2.	La legislazione in materia di polizia municipale.	629
3.	La gestione del servizio di polizia locale da parte dei Comuni.	629
4.	Organi della polizia municipale.	631
5.	Le funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza.	633
6.	La polizia giudiziaria.	638
7.	Le competenze del Sindaco e i rapporti con il Comandante del Corpo.	641
8.	La polizia provinciale.	644

ELEMENTI DI SERVIZI DI POLIZIA LOCALE

I. LA POLIZIA URBANA		649
1.	Nozione della polizia urbana.	649
2.	Le funzioni.	649
3.	I regolamenti di polizia urbana.	649
II. LA POLIZIA RURALE		651
1.	Nozione e compiti della polizia rurale.	651
2.	I regolamenti di polizia rurale.	651
3.	Gli illeciti relativi all'attività agricola.	652
III. LA POLIZIA SANITARIA		654
1.	La polizia sanitaria e la tutela della salute pubblica.	654
2.	Il quadro normativo di riferimento in materia di igiene degli alimenti.	656
3.	Disciplina igienico-sanitaria nella produzione, trasformazione e vendita di alimenti e bevande.	663
4.	I reati contro la salute pubblica.	664

5.	Igiene dei luoghi di lavoro.	667
6.	Segnaletica delle acque di balneazione.	668
7.	Il trattamento sanitario obbligatorio (T.S.O.) e l'accertamento sanitario obbligatorio (A.S.O.).	669
7.1.	I contenuti della normativa di riferimento.	669
7.2.	L'accertamento Sanitario Obbligatorio (A.S.O.).	670
7.3.	Il trattamento sanitario obbligatorio (T.S.O.).	671
7.4.	Il prolungamento del provvedimento.	672
7.5.	La cessazione del provvedimento.	673
7.6.	Il ricorso contro il provvedimento.	673
7.7.	Il trattamento sanitario obbligatorio nei confronti dei minorenni.	674
7.8.	Le procedure di esecuzione: il ruolo della Polizia locale.	675
7.9.	Profili giurisprudenziali in merito a T.S.O.	676

IV. LA POLIZIA VETERINARIA **677**

1.	Nozione.	677
2.	La protezione degli animali utilizzati a fini scientifici.	678
3.	Controlli sugli allevamenti.	681
4.	Animali da affezione.	682
4.1.	Definizione di animale da compagnia.	682
4.2.	L'anagrafe canina.	682
4.3.	Obblighi a carico dei detentori di cani.	684

V. LA POLIZIA MORTUARIA **689**

1.	Nozione.	689
2.	Obblighi di denuncia dei decessi.	689
3.	I cimiteri.	690
4.	La destinazione delle salme.	691

ELEMENTI DI SERVIZI DI POLIZIA COMMERCIALE, ANNONARIA E METRICA

I. LA POLIZIA COMMERCIALE E ANNONARIA **697**

1.	La polizia commerciale e annonaria.	697
1.1.	Le funzioni di polizia commerciale, annonaria e	

metrica.	698
1.2. Evoluzione normativa in materia di esercizio del commercio.	698
1.3. Casi in cui non si applica il D. Lgs. 114/1998.	700
1.4. La liberalizzazione dell'esercizio del commercio: la legge 248/2006.	701
2. Il processo di liberalizzazione delle attività economiche.	703
3. Il commercio all'ingrosso e al dettaglio.	708
4. I requisiti per l'accesso e l'esercizio di attività commerciali.	709
5. Requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale imposti dalle discipline previgenti.	713
5.1. I requisiti morali e professionali richiesti a seguito della riforma del 1998.	713
6. Mancanza e violazione dei requisiti per l'esercizio dell'attività.	714

II. LA VENDITA AL DETTAGLIO SULLE AREE PRIVATE IN SEDE FISSA

717

1. I tipi di esercizi commerciali previsti dall'ordinamento.	717
2. Esercizi di vicinato.	717
3. Il procedimento per la presentazione della s.c.i.a.	718
4. Medie strutture di vendita.	720
5. Grandi strutture di vendita.	721
6. I centri commerciali.	722
7. Cessazione e trasferimento di gestione o di proprietà dell'attività.	722
8. La liberalizzazione e gli obblighi di chiusura.	723
9. Le sanzioni: art. 22 del D. Lgs. 114/1998.	723
10. La vendita dei farmaci.	725
11. La rivendita di giornali e riviste.	727
12. La vendita dei prodotti agricoli.	731
13. Le vendite nelle sale cinematografiche.	734

III. L'OFFERTA DI VENDITA E LE FORME SPECIALI DI VENDITA AL DETTAGLIO

735

1. L'offerta di vendita.	735
---------------------------------	------------

2.	I prezzi.	735
3.	Le vendite straordinarie.	737
4.	Vendite effettuate presso il domicilio del consumatore.	740
5.	I diritti dei consumatori nei contratti a distanza e nei contratti negoziati fuori dai locali commerciali.	743
6.	Il commercio elettronico.	746
IV. IL COMMERCIO AL DETTAGLIO SU AREE PUBBLICHE		749
1.	Definizione.	749
2.	Competenze delle Regioni.	750
3.	Competenze dei Comuni.	751
4.	Il regime autorizzatorio.	752
5.	Il sistema sanzionatorio.	755
V. LA VIGILANZA ANNONARIA SULL'IGIENE NEL COMMERCIO ALIMENTARE		757
1.	Definizione.	757
2.	Gli operatori di vigilanza.	758
3.	Oggetto della vigilanza annonaria.	758
4.	Norme igienico-sanitarie.	759
5.	Le aree pubbliche adibite al commercio di alimenti.	759
6.	Le costruzioni stabili.	761
7.	I negozi mobili.	763
8.	I banchi temporanei.	765
9.	Prescrizioni particolari in riferimento alla vendita di alcuni prodotti alimentari.	766
10.	Le norme igienico-sanitarie nella somministrazione di alimenti e bevande.	770
VI. L'ETICHETTATURA DEI PRODOTTI ALIMENTARI		773
1.	Fonti normative.	773
2.	Le informazioni alimentari.	774
3.	Il sistema sanzionatorio.	776
4.	Etichettatura dei prodotti biologici.	776
5.	Etichettatura dei prodotti contenenti organismi geneticamente modificati (OGM).	778

VII. LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE	780
1. Inquadramento normativo.	780
2. L'attività di somministrazione di alimenti e bevande non alcoliche.	780
3. Tipologie di esercizi.	780
4. Requisiti per l'esercizio dell'attività.	782
5. Apertura e gestione degli esercizi di somministrazione.	784
6. Decadenza dell'autorizzazione o titolo abilitativo.	785
7. La tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.	785
8. Sanzioni per le violazioni delle norme sulla somministrazione.	786
VIII. LA VENDITA E LA SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE	788
1. Definizione di alcolici e super alcolici.	788
2. La somministrazione di alcolici presso gli esercizi pubblici.	788
3. Il divieto di vendita di bevande alcoliche ai minori.	789
4. Divieti di vendita e di somministrazione di bevande alcoliche nelle aree di servizio delle autostrade.	790
5. La vendita di alcolici nelle aree pubbliche.	790
IX. LA POLIZIA METRICA	792
1. Attribuzioni.	792
2. Normativa di riferimento.	792
3. Le unità di misura.	793
4. I reati nella materia.	795
X. Tabella D.LGS. 222/2016	797
1. D.LGS. 222/2016 - Tabella A Sezione I - Commercio su area privata.	797
1.1. Esercizio di vicinato nel settore non alimentare.	797
1.2. Esercizio di vicinato nel settore alimentare.	798
1.3. Media struttura di vendita non alimentare.	800
1.4. Media struttura di vendita alimentare.	801

1.5.	Grande struttura di vendita non alimentare.	804
1.6.	Grande struttura di vendita alimentare.	805
1.7.	Commercio all'ingrosso non alimentare.	807
1.8.	Commercio all'ingrosso alimentare.	808
1.9.	Vendita da parte di produttori agricoli.	810
1.10.	Casistiche relative alla vendita di specifici prodotti.	811
1.11.	Forme speciali di vendita.	821
1.11.1.	Vendita in spacci interni.	821
1.11.2.	Vendita esclusivamente mediante apparecchi automatici.	822
1.11.3.	Utilizzo di apparecchi automatici per la vendita in altri esercizi commerciali già abilitati o in altre strutture.	823
1.11.4.	Vendita per corrispondenza televisione e altri sistemi di comunicazione ivi compreso il commercio on line (quando l'attività è accessoria ad altra tipologia di vendita, non occorre alcun titolo di legittimazione aggiuntivo).	825
1.11.5.	Vendita effettuata presso il domicilio dei consumatori – alimentare e non alimentare (quando l'attività è accessoria ad altra tipologia di vendita, non occorre alcun titolo di legittimazione aggiuntivo).	826
2.	Commercio su area pubblica.	827
2.1.	Commercio su area pubblica su posteggio (di tipo A) – non alimentare.	827
2.2.	Commercio su area pubblica su posteggio (di tipo A) – alimentare.	828
2.3.	Commercio su area pubblica in forma itinerante (di tipo B) – non alimentare.	829
2.4.	Commercio su area pubblica in forma itinerante (di tipo B) – alimentare.	829

ELEMENTI DI SERVIZI DI POLIZIA AMBIENTALE, DEMANIALE ED EDILIZIA

I. LA POLIZIA AMBIENTALE	833
1. Attribuzioni.	833
2. Le procedure ambientali (VIA, VAS E AIA).	834
3. L'inquinamento delle acque.	839

4. I rifiuti.	845
II. LA POLIZIA DEMANIALE	859
1. Funzioni.	859
2. Demanio e patrimonio di Province e Comuni.	859
3. Il federalismo fiscale e demaniale.	861
III. LA POLIZIA EDILIZIA	864
1. Le competenze della polizia edilizia.	864
2. Gli strumenti urbanistici.	865
2.1. Generalità.	865
2.2. Gli strumenti per l'attuazione della disciplina urbanistica.	866
2.3. I piani territoriali di coordinamento.	867
2.4. Il piano regolatore generale.	867
2.5. La pianificazione urbanistica di attuazione.	868
3. L'attività edilizia libera.	868
3.1. Schema degli interventi liberi.	869
4. La comunicazione di inizio lavori asseverata - C.I.L.A.	870
5. La segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.).	873
5.1. Le varianti a permessi di costruire realizzabili con S.C.I.A.	874
5.2. Interventi con S.C.I.A su immobili tutelati.	874
5.3. Interventi con S.C.I.A alternativi al Permesso di Costruire (P.d.C.).	875
6. Il permesso di costruire.	877
7. Il certificato di agibilità.	880
8. L'attività di vigilanza sulle costruzioni.	881
9. Il sistema sanzionatorio.	882
10. Altre fattispecie di reato in materia edilizia.	

APPENDICE

Vizi formali dei verbali della polizia locale in materia stradale	889
--	------------